



CITTA' DI POMPEI

(Provincia di Napoli)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Decreto Prefettizio n.0026223/17)

n. 72 del 31/03/2017

OGGETTO: Schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 - Approvazione.

In data 31/03/2017 alle ore 10:22 nella Sede Comunale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO *Dott.ssa Maria Luisa D'Alessandro*

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Carmela Cucca;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto corredata dai pareri di cui all'art.49 - comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;
Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

DELIBERA

- 1.Con i poteri della Giunta di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
- 2.Di incaricare il Dirigente del Settore I Responsabile del Servizio AA.GG. e FF. nella persona del dott. Eugenio Piscino per tutti gli atti connessi e consequenziali all'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
- 3.Dichiarare la presente, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4° - del D.Lgvo n.267/2000.

Prat. DCM-121-2017

Il Responsabile della Relazione Istruttoria
Eugenio Piscino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Gli articoli 151 e 162 del TUEL dispongono i nuovi principi generali del bilancio di previsione finanziario, che viene deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'art. 3 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del suddetto decreto.

L'articolo 174 aggiornato, del citato TUEL, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2016 ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2017 è stato differito al 31 marzo 2017.

Il Comune di Pompei con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 12.09.2013 ha espresso la propria adesione a partecipare alla sperimentazione prevista dall'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 così come modificato dall'art. 9, comma 4, del D.L. 31/08/2013 n. 102 con decorrenza 1/1/2014 e pertanto ha adeguato, con non poche difficoltà, da tale data i propri sistemi contabili, passaggio non certo facile, il cui esito oggi è da ritenersi molto soddisfacente per l'ente.

Richiamato il *principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, che presenta diverse novità procedurali e documentali che novellano il processo proprio del bilancio di previsione armonizzato, ivi riportati per importanza ed esemplificazione: il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio; il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa; il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli. Dato atto che al Bilancio di previsione viene allegato il Documento Unico di Programmazione, del quale il bilancio osserva indicazioni e vincoli, oggetto di approvazione di apposito atto autonomo e precedente.

Il sistema modulare di bilancio, per l'esercizio 2017, è il frutto di un processo negoziato di programmazione economica e finanziaria, che ha visto la

partecipazione degli Organi Istituzionali quale Commissario Prefettizio, nominato il 1 settembre 2016, in seguito alla sospensione degli organi politici, del Segretario Generale e dei Dirigenti. In relazione alle richieste dei vari Settori e Servizi, si sono potute inserire le spese necessarie in relazione alle limitate risorse disponibili.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2017, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica

La norma dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del pareggio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il pareggio medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità (Allegato I).

CORTE DEI CONTI

Con pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania emessa ai sensi dell'art. 148 bis adottata con deliberazione n. 4/2017/PRSP in ordine al controllo finanziario sul rendiconto 2014 ed acclarata al protocollo generale al n.1839 del 12 gennaio 2017 ha evidenziato una serie di criticità del nostro Ente, senza però rendere necessario adottare azione correttive. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 19 gennaio 2017 si è preso atto dell'ordinanza e si sono fissate, comunque, le misure correttive per rafforzare la situazione di equilibrio del bilancio e della gestione economico e finanziaria.

In conseguenza della deliberazione, si è data attuazione alla Zona Traffico Limitato, ZTL, riservata ai Mezzi Lunghi, in modo tale da avere una nuova e cospicua entrata, che vada a migliorare la precaria situazione di cassa dell'ente. E' in procinto di essere emanato il bando per la gestione sperimentale dei sinistri, loss adjuster.

Il bilancio 2017 presenta un fondo rischi vari e per il contenzioso di circa 200 mila euro, che può essere oggetto (come accaduto per il 2016) di un incremento. Nel rendiconto di gestione 2016, in corso di predisposizione sono stati previsti una serie di accantonamenti: 570 mila euro per le perdite di Aspide e delle partecipate, 700 mila euro per il presunto indebitamento con Interservizi, oltre 500 mila euro per il contenzioso rilevante.

Un'altra manovra importante riguarda l'accelerazione della riscossione, così come per l'anno scorso, anche per quest'anno e per i prossimi, la tassa rifiuti sarà oggetto di notifica al contribuente, senza emissione dell'avviso bonario. Una tale forma di riscossione determina un vantaggio di un anno sull'attività di riscossione coattiva.

Con la collaborazione di tutti i Settori dell'Ente e con tutti gli attori in gioco sarà possibile affrontare le problematiche del Comune.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui al principio applicato della competenza finanziaria, che si applica sulle entrate tributarie ed extratributarie del bilancio corrente sulla base della media della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede al punto 3.7.5 che le entrate tributarie rimosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. Ne consegue, che l'Imu è accertata per cassa e non è oggetto di accantonamento al FCDE, così come è espressamente indicato nell'esempio 5 del suddetto principio contabile, che espressamente prevede: non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Sulla base dei dati è l'ammontare massimo dell'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità è di € 4.483.987,00 mentre l'accantonamento effettivo è stato di € 3.496.557,60 oltre il 70 per cento fissato per norma del fondo

(accantonamento effettivo 78 per cento) in quanto alcune poste di entrate sono state svalutate interamente di quanto dovuto. In sede di rendiconto 2016 è stata accantonata l'intera somma dovuta.

Circa il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV – è stato determinato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 01/03/2016 (All. H) e reiscritto nel bilancio 2016-2018 per € 989.838,00 per le spese correnti e per 0 per le spese in conto capitale. Tale fondo, come risulta dalla deliberazione citata, è il frutto della reimputazione degli accertamenti e impegni nell'esercizio dall'esercizio 2016 effettuata dai Dirigenti, con proprie determinazioni di approvazione dei residui (che saranno allegate al rendiconto 2016).

DINAMICA DELLE RISORSE

Entrate tributarie

Per i tributi, le imposte, le tariffe comunali sono stati predisposti da parte del Commissario Prefettizio, gli atti deliberativi relativi alle tariffe e alle aliquote (Allegati dalla lettera R in poi). Per la IUC è allegata la deliberazione 2015 e nella seduta consiliare del bilancio verrà sottoposta all'attenzione la nuova deliberazione confermativa della precedente.

In relazione all'Imu è da chiarire che la previsione contenuta nello schema di bilancio è calibrata sul 10,60 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, tenendo conto delle entrate previste, anche in considerazione delle attività poste in essere nel 2015 e per quelle da porre in essere nel 2016.

Per la TASI, Tassa servizi indivisibili, nel 2014 era prevista un'entrata di 1,5 milioni di euro, con un aliquota del 2,5 per mille, applicabile solo per le abitazioni principali in quanto la norma prevede che la somma dell'Imu e Tasi non può superare il 10,6 per mille. Dal 2016, la TASI è stata eliminata per le abitazioni principali (non di lusso).

Terza parte della Iuc è la Tassa rifiuti, TARI, che prevede, come già ampiamente previsto per la nostra regione, la copertura integrale dei costi. Così come indicato nella deliberazione della tassa, il costo complessivo è di circa 6,8 milioni di euro.

Con deliberazione di Consiglio Comunale (Allegato U) l'addizionale comunale all'IRPEF è stata fissata, già dal 2012, nella misura dell'0,8%. Dai dati disponibili sul sito web del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito dell'entrata che si assesta sui 1,5 milioni di euro, costante rispetto agli anni precedenti.

Trasferimenti correnti dello Stato

Il Comune di Pompei, come gli altri enti locali, ha subito negli ultimi anni una lunga serie di tagli ai trasferimenti statali, comunque denominati, che hanno determinato un fondo sempre più limitato.

In considerazione dell'eliminazione della TASI dalle abitazioni principali l'ente avrebbe dovuto ottenere risorse ristorative per l'importo della tassa soppressa (come detto sopra 1,5 milioni di euro), mentre così non è stato e il FSC ammonta, dati ufficiali del Ministero dell'interno, a € 4.282.185,75. Tale fondo nazionale è finanziato con quote di Imu di competenza dei comuni, che per il nostro Ente

ammontano a 1.219.844,83 di euro. L'Ente ha registrato, sul punto, una riduzione di 1,1 milioni di euro rispetto all'anno 2015 (FSC2015+TASI2015-FSC2016).

Tali dati sono, definitivi alla data odierna, anche se si potrebbero rendere necessari variazioni successive alle poste del bilancio.

Proventi per violazioni al codice della strada

Le entrate ordinarie per violazioni al codice della strada, da sanzioni amministrative, ammontano a 280 mila euro, con devoluzione del 50% agli interventi previsti dall'articolo 208 del codice della strada (Allegato X).

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo garantisce un'entrata in linea con quanto previsto nell'anno scorso, 60% a carico delle famiglie, si veda, in proposito, la deliberazione allegata sotto la lettera W.

Per il patrimonio è necessario una particolare attenzione per una migliore e più proficua utilizzazione dei beni comunali, attività già portata avanti nel corso degli ultimi anni. L'entrata prevista è di 170.900,00 euro, in linea con le previsioni dell'anno precedente. La deliberazione sul Piano di valorizzazione e alienazione del Patrimonio è stata approvata in data 7/3/2017 con atto n.54 dal commissario prefettizio (Allegato FF);

Per le entrate dai parcheggi, sosta a pagamento, è previsto un incasso per il corrente anno di circa di 500 mila euro.

In relazione ai proventi edilizi è stata prevista un'entrata per oneri di urbanizzazione per circa 244.237,21 euro che finanziano spese in conto capitale per 32 mila euro e spese correnti per 212.237,21 euro, entrambe per manutenzioni delle strade comunali e parte della manutenzione scuole. Per gli oneri di condono è prevista un'entrata di 100 mila euro che finanzia completamente spese correnti (manutenzione del patrimonio). I proventi da Dia ammontano a 40 mila euro e finanziano per una parte spese in conto capitale.

In relazione alle entrate in questione si sottolinea che l'attivazione della spesa può essere effettuata soltanto al materiale incasso delle correlate entrate.

Deliberazioni tariffarie

Come detto, l'Amministrazione ha approvato una parte delle tariffe e delle imposte, mentre per l'altra parte si è fatto riferimento alle deliberazioni degli anni precedenti.

La quasi totalità delle tariffe sono state confermate nella misura già prevista per l'anno 2016, con l'eccezione della COSAP, per la quale è stata disposta l'adeguamento al tasso di inflazione programmato, così come previsto nel regolamento comunale. Per la TARI, tassa sui rifiuti l'incremento registrato nel 2014 ha permesso la copertura integrale dei costi del servizio.

ZTL

Con deliberazione del Commissario Straordinario è stata disposta l'avvio della Ztl Mezzi Lunghi Gialla. Si prevede il pagamento di un ticket (che in alta stagione è di 80 euro) per ogni mezzo. In via prudenziale è stata stimata un'entrata di 500 mila euro che finanzia (senza alcun vincolo di legge) la manutenzione straordinaria delle strade per 50 mila euro, 80 mila euro per manutenzione delle

scuole medie e 70 per le scuole dell'infanzia e primaria. E' da chiarire che non esiste alcun vincolo normativo alla destinazione di tali entrate. Trattandosi del primo anno di applicazione le spese finanziate da tale entrata potranno essere attivate soltanto dopo l'incasso, con la necessità del riesame in sede di assestamento.

- * - * -

L'Ente presenta un grado di autonomia finanziaria che rappresenta il rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti, del 96 per cento (anche in considerazione che le entrate da trasferimenti erariali sono, oggi, allocate al Titolo I dell'entrata). Nel complesso si possono ragionevolmente prevedere entrate destinate alla gestione corrente per € 26.466.408,23.

SPESE

DISAVANZO TECNICO

Il rendiconto di gestione 2014, il primo rendiconto armonizzato, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo, disavanzo di € 10.296.322,30. Si tratta, in questo caso, del cosiddetto disavanzo tecnico che per il primo anno di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili può essere ripartito in 29 annualità, a quote costanti, da iscriversi nei bilanci di previsione, che ammontano a € 355.045,58. Per tale motivo, nella parte spesa del bilancio è stata iscritta, come prima voce, la quota di disavanzo di amministrazione di competenza degli esercizi 2017/2019.

Allo schema di bilancio è allegato il rendiconto di gestione 2015, approvato in data 13/05/2015.

RISORSE UMANE

Il costo complessivo del personale si è assestato su € 8.250.203,15 comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale ASPIDE di € 450.000 e per il personale di convenzione di Ambito 32 (rispetto agli € 7.996.813,25 del consuntivo 2016, ma comunque inferiore rispetto alla media 2011-2013 da confronto). Con le detrazioni consentite la spesa è di € 7.928.799,13, rispetto agli € 7.740.996,58 del consuntivo 2016 (si vedano gli allegati sotto la lettera P), che comprende la spesa di personale 2016 e quella da adottare come confronto: del triennio 2011-2013 (media 8.900.550,14).

La spesa per il personale (per il solo intervento di bilancio 01) è di € 7.7189.628,21 in leggera riduzione rispetto alla corrispondente spesa del bilancio 2016. La spesa per l'Irap ammonta ad una previsione di 471.673,84 euro.

Tale spesa rappresenta il 31,09 per cento della spesa corrente (senza alcuna detrazione), in considerazione della riduzione del dato al denominatore (e il 29,88 per cento con le detrazioni). Tale spesa rappresenta il 31,17 per cento delle entrate correnti in riduzione rispetto al 37 per cento dell'anno precedente. Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2016 è di 194. Nel corso dell'anno 2016 hanno cessato 7 unità.

Al bilancio di previsione annuale per il 2017 è allegata lo schema di programmazione triennale del fabbisogno del personale (Allegato DD).

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

La spesa complessiva, per il servizio sul ciclo integrato dei rifiuti, è stata quantificata, per l'anno 2017 in 6,8 milioni di euro con un aumento rispetto ai 6,2 milioni di euro della previsione 2016.

Nella deliberazione della fissazione delle tariffe e aliquote della IUC (allegato R) sono indicate le varie componenti del costo del servizio.

Sono stati previsti, in base alle disponibilità delle risorse, oneri straordinari, utilizzati per coprire eventuali interventi sul territorio e per gli altri elementi del servizio e altre spese dovute per la riscossione del ruolo. Per il servizio si rende necessario risolvere le problematiche sia con il precedente gestore (L'Igiene Urbana) che per l'attuale (New Ecology). Il precedente vanta la revisione prezzi, con applicazione indice Foi, mai attuata. Nel dicembre 2016 si era chiuso un accordo molto vantaggioso per l'Ente, con risparmi per 500 mila euro per gli interessi, per circa 40 mila euro per la revisione Foi, la rinuncia alla rivalutazione Fise, circa 20 mila euro per i costi delle tasse di possesso dei mezzi pagati da L'Igiene Urbana e anche una rateizzazione dell'importo in cinque anni senza interessi. La proposta al Commissario Straordinario (con parere negativo del Collegio dei revisori dei conti) non è stata mai adottata, con il serio rischio di esporre l'Ente all'obbligo di corrispondere, in una sola soluzione il 1,8 milioni di euro e i 500 mila euro transatti, con il serio rischio di alterare definitivamente gli equilibri di bilancio. Sul punto, il precedente gestore del servizio ha già fatto ricorso al Tar.

Per il nuovo gestore le principali questioni sono quella dell'orario notturno, che lo stesso è obbligato a svolgere ma che non è previsto nel piano economico e quello dei livelli del personale che nella pratica non corrispondevano a quelli indicati nei documenti di gara, il tutto con oneri potenziali per l'ente di oltre 160 mila euro all'anno, che si sono previsti per quest'anno.

L'intera spesa è coperta con le entrate della TARI. La spesa complessiva per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani corrisponde, nel bilancio di previsione 2017, al 24,05 per cento delle spese correnti.

INDEBITAMENTO

La quota capitale, per i mutui in ammortamento, ammonta, per il 2017, a € 451.283,49 in riduzione rispetto agli € 488.152,53 del bilancio 2016 in considerazione del gran numero di mutui passivi che hanno terminato il periodo di ammortamento. La spesa per gli interessi passivi 2017 si attesta su euro 174.698,99 in riduzione rispetto agli € 267.169,94 del 2016. L'indebitamento determina una spesa complessiva di € 625.982,48 che rappresenta il 2,36 per cento delle spese correnti. L'indebitamento complessivo (tutto nei confronti della Cassa Depositi e prestiti) ammonta a € 3.147.260,81 oltre i 4.872.321,51 euro per i mutui per anticipazione di liquidità.

Tra gli interessi passivi è necessario, inoltre, considerare quelli derivanti dall'anticipazione di tesoreria, a seguito della costante difficoltà di cassa del nostro Ente, che ammontano a 100 mila euro. L'anticipazione utilizzata dalla banca a fine anno ammontava a 2.848.473,41 di euro, mentre alla data odierna ammonta all'importante cifra di circa quattro milioni di euro.

SPESE PER IL CONTENZIOSO, DEBITI FUORI BILANCIO, ASPIDE

La spesa che l'Ente sostiene, annualmente, per la difesa innanzi ai vari organi della Giurisdizione ammonta a 1.278.955,20 euro, di cui 1.108.149,50 già impegnata. La spesa prevista per la copertura di debiti fuori bilancio (di cui alle lett. a) - e), di cui all'articolo 194 del TUEL) ammonta, invece, a 1.050.827,96 in linea con il bilancio precedente.

In relazione alla particolare situazione economica e finanziaria dell'Azienda Speciale Aspide, che versa in gravissima crisi, si sottolinea e richiede nuovamente, l'immediata approvazione dei bilanci dal 2012 a oggi, considerato che l'ultimo bilancio approvato è del lontano 2011. La società è attualmente in liquidazione e il liquidatore ha presentato i bilanci dal 2012 al 2015, che debbono essere accompagnati obbligatoriamente dal parere del Collegio sindacale di Aspide e successivamente essere deliberati dal liquidatore. Tutti gli schemi presentano una perdita di esercizio. Per tale motivo risulta improcrastinabile l'esternalizzazione della gestione della Casa di riposo, come già innumerevoli volte chiesto dallo scrivente e in esecuzione della deliberazione del Commissario Prefettizio n. 56 del 7 marzo u.s. Alla proposta di deliberazione attuale sono allegati (lettera E) gli schemi predisposti, come detto non deliberati dal liquidatore.

Al fine di contenere gli effetti negativi sul bilancio dell'Ente è stato previsto un capitolo di spesa di ben 400 mila euro per la copertura di debiti fuori bilancio provenienti dalle sicure perdite di esercizio dell'Azienda Aspide. Tale somma si aggiunge ai 570 mila euro già accantonati (come avanzo vincolato) negli anni precedenti. In tal modo, il bilancio dell'Ente è in grado di sopportare le sicure perdite di esercizio delle partecipate.

Per le altre partecipate è allegato il bilancio Interservizi in liquidazione del 2014, Asmenet 2015 e Tess in liquidazione 2015.

OPERAZIONI IN FINANZA DERIVATA

La legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24 dicembre 2007) ha previsto una serie di disposizioni – articolo 1, commi 381-384 Norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali – che prevedono, tra l'altro, che: *la regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività.* Il Comune di Pompei non ha stipulato nessun contratto di finanza derivata, di cui alla norma.

ALTRE SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti ammonta ad € 26.537.762,41 in leggero aumento rispetto a € 25.160.077,42 del bilancio 2016. Come detto il dato è poco significativo in considerazione della spesa re-imputata per il fondo pluriennale vincolato, indicato sopra e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si segnala la rigidità del bilancio dell'ente locale. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di

individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie.

Uno dei parametri più utilizzati a livello di enti locali è il grado di rigidità strutturale (dato dal rapporto tra spese di personale e rimborso mutui sulle entrate correnti) che si assesta al 32,88 per cento.

Per tutti gli altri elementi si rimanda alla Nota integrativa al bilancio (Allegato D), che contiene utili notizie sul bilancio di previsione e sui suoi allegati.

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 118.610,00 e rappresenta lo 0,45% delle spese correnti, mentre il fondo di riserva di cassa ammonta a euro 61.452.90, che rappresenta lo 0,20% delle spese finali, in termini di cassa. E' stato, inoltre, creato un Fondo rischi vari per oltre 205.754,52 euro da utilizzare per situazioni di contenzioso particolarmente rilevante che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.

Nello schema di bilancio di previsione 2017-2019, per la sola parte corrente (primi tre titoli dell'entrata e primo Titolo della spesa) per gli anni successivi al primo gli incrementi tengono conto del tasso di inflazione programmata indicato nella Decisione di Finanza pubblica, per lo 1 per cento, tenendo conto, inoltre, delle attività da porre in essere per gli anni successivi, anche in considerazione che nell'eventuale esercizio provvisorio del 2017 il bilancio applicabile (in dodicesimi) è dato dal bilancio 2016-2018 annualità 2017.

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla normativa vigente, è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 del 29/12/2016 e pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio. Il Piano così redatto è stato sottoposto a modifica per rispondere appieno agli obiettivi dell'Amministrazione (Allegato K).

VERIDICITA' E COMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del TUEL, viste le deliberazioni in cui sono state approvate le imposte, tariffe e contribuzioni e sulla base della previsione Imu, con aliquota per gli altri immobili nella misura massima, con la Tasi al 2,5 per mille per le abitazioni principali e che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nello schema di bilancio annuale e pluriennale.

CONCLUSIONI

Una volta approvato, con i poteri della Giunta, lo schema di bilancio di previsione verrà sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori, per l'espressione del relativo parere.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Letto:

- l'art. 162 del TUEL sui principi di bilancio;
- l'art. 172 del TUEL sugli allegati al bilancio di previsione;

- l'art. 174 del TUEL sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto legislativo 126 del 10/08/2014 che corregge ed integra il precedente 118/2011;

Considerato che con decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2017, l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è stata prorogata al 31 marzo 2017.

Dato atto che:

- la previsione di spesa di personale 2017 è in linea con il principio di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i., e gli altri vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale;
- il Tuel, reca norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto che:

- il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato col successivo d.lgs. n. 126/2014: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42,
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze e in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2015;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Visti gli elaborati relativi al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 con i seguenti allegati:

- A. Bilancio di previsione annuale 2017 armonizzato;
- B. Bilancio di previsione annuale - riepilogo spese per titolo/macroaggregato;
- C. Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 - riepilogo per missioni e programmi. Quadro generale riassuntivo – Equilibri di bilancio – Risultato presunto – Limite di indebitamento;
- D. Nota integrativa al bilancio – Piano degli indicatori di bilancio;
- E. Bilancio di esercizio, consuntivo aziende e società partecipate: Aspide 2012-2015 (schemi non approvati) – Interservizi in liquidazione 2014 – Tess in liquidazione 2015 – Asmenet 2015;
- F. DUP – Documento unico di Programmazione 2017-2019- Approvato con deliberazione di consiglio comunale n.48 del 29/07/2016;
- G. Riaccertamento generale residui attivi e passivi - determinazione n.125 del I Settore approvata in data 13/03/2017 – Registro generale n° 360/2017
- H. Fondo pluriennale vincolato – fondo crediti dubbia esigibilità;
- I. Pareggio di bilancio 2017-2019;
- J. Rendiconto esercizio 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/5/2016;
- K. Programma triennale delle OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici approvato con atto del Commissario Prefettizio n. 73 del 29/12/2016 e pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio;
- L. Piano triennale dei lavori pubblici – Elenco annuale;
- M. Prospetto dei mutui in ammortamento al 01/01/2017;
- N. Piano degli incarichi annuali;
- O. Elenco del personale in servizio al 01/01/2017;
- P. Spesa di personale 2017 - 2019;

- Q. Tabella dei parametri di deficitarietà;
- R. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. ____ del ____ “Approvazione Tariffe IUC”;
- S. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 19/01/2017 a oggetto: “Tariffe Cosap – Esercizio Finanziario 2017”;
- T. Deliberazione del Commissario Straordinario n.19 del 19/01/2017 a oggetto: “Imposta per la pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni - Tariffe – Esercizio Finanziario 2017”;
- U. Conferma deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19/04/2012 a oggetto: “Addizionale comunale Irpef – determinazione dell’aliquota”;
- V. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 19/01/2017 a oggetto: “Diritti di segreteria relativi ad autorizzazioni, certificazioni, Dia e permessi a costruire. Variazione diritti di segreteria”;
- W. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15/04/2016 a oggetto: “Definizione percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale - Refezione Scolastica – anno 2016”;
- X. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 32 del 03/02/2017 a oggetto: “Art. 208 - Decreto Legislativo del 30/04/1992 Codice della Strada - Riparto del 50% della somma incassata per l'anno 2017 da destinare alla Polizia Municipale”
- Y. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 19/09/2013 a oggetto: “Proventi impianti sportivi” – Esercizio Finanziario 2013, in merito ai servizi a domanda individuale, relativi all’utilizzo di impianti sportivi;
- Z. Conferma deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 07/05/2012 sulla quantità e qualità delle aree;
- AA. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 29/11/2016 a oggetto: “Tariffe per servizi cimiteriali a domanda individuale. Approvazione Tariffario”;
- BB.-Deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 26/01/2017 a oggetto: “Contributo costo di costruzione per l’anno 2017”;
- CC. Schema del Piano triennale delle assunzioni di personale deliberazione;
- DD. Deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 12/01/2017 a oggetto: “Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007 - legge finanziaria 2008 - triennio 2017-2019”;
- EE.Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 29/06/2015 a oggetto: “Diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti”;
- FF. Piano delle alienazioni immobiliari anno 2017, approvato con deliberazione del commissario prefettizio n. 54 in data 07/03/2017

Tutto ciò premesso

PROPONE AL COMMISSARIO PREFETTIZIO

1. di approvare lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel d.lgs. n. 118/2011, successivamente corretto e integrato con decreto n.126 del 10/8/2014, ammontante, per il 2017, a complessive € 60.085.392,26 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale Vincolato	989.838,00	Disavanzo di Amministrazione	355.045,58
Titolo I - Entrate correnti tributarie	22.022.185,75	Titolo I - Spesa corrente	26.537.762,41
		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	29.803,64
Titolo II - Trasferimenti correnti	794.449,47		
Titolo III Entrate extratributarie	3.649.773,01		
		Titolo II - Spese in conto capitale	1.500.651,82
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.532.889,03	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	27.999.297,26	Totale spese finali	28.038.414,23
Titolo VI - Accensioni di prestiti	0,00	Titolo IV - Rimborso di prestiti	595.675,45
Titolo VII - Anticipazione tesoreria	20.000.000,00	Titolo V - Anticipazione tesoreria	20.000.000,00
Titolo IX - Conto terzi e partite di giro	11.096.257,00	Titolo VII - Conto terzi e partite di giro	11.096.257,00
Totale titoli	59.095.554,26	Totale titoli	59.730.346,68
TOTALE COMPL ENTRATA	60.085.392,26	TOTALE COMPL SPESA	60.085.392,26

2. di approvare lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
3. di approvare il Piano Triennale, 2017-2019, delle Opere Pubbliche con il relativo elenco annuale;
4. di dare atto del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio e in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale;
5. di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;
6. di sottoporre, ai sensi dell'articolo 174 comma 1 del TUEL, lo schema di bilancio e i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'acquisizione della relazione prevista dall'art. 239 comma 1 del TUEL e ai sensi del vigente regolamento di contabilità;
7. di dare atto del rispetto e delle conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria

deliberazione n.4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n.15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate;

8. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica (art.49-comma 1-TUEL).

Di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs. n.33/2013.

Pompei, 30/03/2017

Il Dirigente
Dott. Eugenio Piscino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Pompei.

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene firmato digitalmente

Prot. _____ li _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

Pompei li

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO

Pompei, li

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la suesesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

“ comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

VISTO: Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO

Pompei li

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

Pompei li

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a)“ Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 – comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b)“ E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 – comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

Pompei li

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma

P.R. Data e Firma

Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente II Settore Contenzioso, Servizio al Cittadino _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente III Settore S. Sociali, Turismo e Cultura _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente IV Settore Sicurezza, Polizia Locale _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici _____	e/o Responsabile Servizio _____

IL RESPONSABILE AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO

Pompei, li _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 – TUEL)
SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

N.Prat. **DCM-121-2017**

Oggetto: **Schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 - Approvazione.**

Si esprime parere FAVOREVOLE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: 2017/2019

Missione:
Programma:
Titolo:

Cap PEG n.

Esercizio finanziario: 2017

Prenotazione impegno di spesa	n.	per euro:
Assunzione impegno di spesa	n.	per euro:

(art.153 comma 5 del TUEL d.lgs.n.118/2011-
Principio Contabile n.16)

Atto estraneo alla copertura finanziaria

Pompei, 30/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE DEGLI AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Pompei.